

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio – 2015

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea (CdL) in “Scienze e Tecnologie Alimentari” (STAL)

Classe: L-26 (Scienze e Tecnologie Alimentari)

Sede: Università Politecnica delle Marche – Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (D3A)

Gruppo di Riesame:

Prof. Natale G. Frega (Presidente CdL STAL) – Responsabile del Riesame

Dott. Deborah Pacetti (Docente del CdL e Responsabile QA del CdL)

Dr. Rolando Falcetelli (Tecnico Amministrativo D3A)

Sig. ra Maura Pellegrini (rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Silva Bertani, Maria Alessandra Marmo, Franco Mattei, Roberta Rosi.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 19 ottobre 2015: discussione delle informazioni disponibili per la compilazione delle schede del riesame, sezioni 1b, 2b e 3b; definizione delle azioni da intraprendere e pianificazione dei successivi incontri;
- 27 ottobre 2015: discussione delle informazioni disponibili per la compilazione delle schede del riesame, sezioni 1b, 2b e 3b; definizione delle azioni da intraprendere e pianificazione dei successivi incontri;
- 29 ottobre 2015: predisposizione delle analisi descrittive relative alle sezioni 1b, 2b, 3b, delle azioni correttive e predisposizione della relazione da portare in discussione al Consiglio del CdS;
- 11 Novembre 2015: presentazione al Consiglio del Corso di Studio del lavoro svolto dal gruppo di Riesame e delle informazioni elaborate; discussione e approvazione dei documenti di Riesame annuale 2015 e ciclico 2013-2015;
- 19 Gennaio 2016: discussione e approvazione nel Consiglio del CdS delle modifiche e integrazioni ai Rapporti di riesame a seguito dei commenti del Presidio Qualità di Ateneo (PQA) (Verbale riunione 24.11.2015) e della Relazione annuale della Commissione paritetica docenti/studenti (approvazione finale in data 21.12.2015).

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente apre la discussione sul Rapporto di Riesame Novembre 2015 – ANVUR. Vengono discussi e analizzati i dati riportati nelle varie sezioni del rapporto, in particolare i dati storici relativi agli studenti (iscrizioni, immatricolazioni, provenienza ecc.) e ai laureati. Al termine della discussione, il Consiglio, visto il D. M. del 30 gennaio 2013, n. 47 “Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica”, delibera di approvare il Rapporto di Riesame annuale 2015 del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari.

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Comprensione dei motivi degli abbandoni

Azioni correttive intraprese:

A seguito della mancata risposta al sollecito del Direttore del D3A all'Amministrazione Centrale in data 4 dicembre 2014, in merito al questionario predisposto per la rilevazione delle motivazioni degli abbandoni, il Presidente del CUCS ha chiesto al Responsabile qualità (AQ) del D3A di inviare al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) copia del questionario per definire la procedura di somministrazione agli studenti.

Stato di avanzamento:

Il questionario predisposto per la rilevazione delle motivazioni degli abbandoni (che si registrano prevalentemente dopo il primo anno) è stato sottoposto il 28 ottobre 2015 dal AQ del D3A al PQA al fine di definire una procedura per la somministrazione agli studenti. Nella riunione del 20 gennaio 2016, il PQA ha autorizzato il Presidente del CdS a somministrare il questionario agli studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione.

Responsabili:

Presidente del CCS e Direttore D3A

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Attrattività.

Analisi della numerosità degli studenti in ingresso.

Nell'anno accademico 2014/2015, il numero di studenti iscritti al 1° anno è stato di 67 unità, in linea con il precedente anno accademico 2013/2014, che ha visto registrate 64 immatricolazioni.

Analisi delle caratteristiche degli immatricolati.

Sulla base dei dati riportati nella scheda SUA 2015, nell'AA 2014/2015, il 44.8 % degli iscritti al corso provengono dal Liceo Scientifico, i restanti da altri istituti (Istituti Tecnici e Professionali). Si conferma la stessa distribuzione del 2013/2014.

In relazione alla provenienza geografica degli studenti, i dati evidenziano che, dei 67 immatricolati nel 2014/2015, 49 (corrispondenti al 73%) sono residenti nella Regione Marche, mentre nel AA 2013/2014 solo 8 immatricolati su 64 (12.5%) provenivano da altre regioni italiane. Si può evidenziare perciò una maggiore attrattività del corso nei confronti di studenti fuori regione.

Risultati del test di ammissione.

I risultati dei test di ammissione per l'anno 2014/15 (per le materie di Matematica, Biologia, Chimica e Fisica) sono stati messi a disposizione dal Nucleo Didattico del D3A e non sono disaggregabili per corso di studio. I risultati relativi al superamento del test evidenziano una partecipazione massima di 190 studenti (Matematica) e minima di 33 studenti (Fisica) con percentuali di superamento nelle varie materie fino a circa l'81%.

Esiti didattici.

Analisi del numero di studenti iscritti.

Nell' AA 2014/2015 il corso di studi conta 206 iscritti, di cui 168 (81.5%) in corso. La percentuale di studenti in corso è rimasta stabile rispetto all' AA 2013/2014 quando il corso studi annoverava 188 iscritti, di cui 152 (81.3%) in corso.

Analisi dei passaggi, trasferimenti e abbandoni in uscita.

Nel AA 2012/2013 il tasso di abbandono al primo anno è stato del 16.7%, quello al secondo del 11.4% quello al terzo del 10.3%. Il AA 2013/2014 ha fatto registrare tassi di abbandono pari al 16.9%, 2.6% e 0.0%, rispettivamente al primo, secondo e terzo anno. Sebbene permanga stabile e significativo il tasso di abbandono al primo anno, si evidenzia una forte diminuzione del tasso di abbandono al secondo e al terzo anno.

Analisi dell'andamento delle carriere degli studenti.

Sulla base dei dati riportati nella scheda SUA 2015, nell'AA 2013/2014 gli studenti al primo anno hanno

ottenuto un numero medio di CFU pari a 32.9, al secondo anno un numero di CFU pari 41.9 mentre al terzo anno un numero di CFU pari a 41.4. I dati sono confrontabili con quelli registrati nel AA 2012/2013 dove gli studenti al primo anno avevano ottenuto in media 36.6 CFU e al secondo anno 44.1 CFU

Analisi delle votazioni di esame conseguite. Nel AA 2012/13 il voto medio complessivo ottenuto dagli studenti del CdS è pari a 24.7/30, in linea con i dati degli anni precedenti (24.2/30 nel 2009/10; 24.0/30 nel 2010/11; 24.7/30 nel 2011/12).

Laureabilità.

Dati riferiti al corso di laurea L-26 (DM 270/04) – Scienze e tecnologie alimentari.

La laureabilità è rimasta pressochè stabile negli anni solari 2014 (22 laureati) e 2013 (21 laureati).

Rispetto al 2013, nel 2014 si registra un aumento degli anni medi di ritardo alla laurea sia per le femmine (0.5 vs 0.8) che per i maschi (0.7 vs 1.5), sebbene per questi il ritardo sia ancora più marcato.

Anche per il voto di laurea, nel 2014 si registra una tendenza alla diminuzione rispetto al 2013. Infatti nel 2014 il voto medio di laurea, calcolato su 22 studenti, è stato di 99.36 mentre nel 2013, il voto medio, calcolato su 21 studenti, è stato pari a 101.48.

c – INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Comprensione dei motivi degli abbandoni

Azioni da intraprendere:

- 1) Azione riproposta: completamento del percorso relativo alla possibilità di utilizzo di un questionario ad hoc (vedi allegato) da somministrare agli studenti che non rinnovano l'iscrizione.
- 2) Azioni informative per gli studenti del primo anno di corso

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

1) Con la collaborazione della segreteria studenti del Dipartimento D3A, il Presidente del Corso di Studio provvederà a contattare gli studenti richiedenti il trasferimento ad altri corsi di laurea somministrando così il questionario agli stessi. I risultati saranno analizzati. L'azione sarà implementata e messa a sistema

Responsabile: Presidente CdS; Direttore D3A.

Scadenza: ottobre 2016

2) Attuazione di attività seminariali a cura del Presidente dei CdS e con il coinvolgimento delle rappresentanze studentesche, nelle quali verrà fornito supporto e informazione ai nuovi immatricolati, con l'obiettivo di motivare maggiormente l'utilità didattica degli insegnamenti del primo anno (prevalentemente di base), nel più ampio contesto del percorso di studi triennale.

Responsabile: Presidente del CCS

Scadenza: **novembre 2015** per i corsi del primo semestre; **marzo 2016** per i corsi del secondo semestre.

Obiettivo n. 2 Comprensione dei motivi che hanno comportano un aumento degli anni di ritardo nella laurea

Azioni da intraprendere:

Analisi del numero medio di anni che gli studenti impiegano per laurearsi.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

Stante la limitata numerosità dei dati (riferibili esclusivamente agli anni solari 2013 e 2014), prima di mettere in atto qualsiasi azione correttiva, e al fine di comprendere se la criticità possa essere riconducibile a fenomeni congiunturali, si rende necessario analizzare un numero maggiore di dati. Pertanto verranno presi in considerazione nell'analisi anche i dati relativi all'anno solare 2015.

Responsabile: Presidente del CCS

Scadenza: settembre 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1. Verificare la possibilità di rendere pubblici i risultati della scheda di valutazione dei corsi.

Azioni intraprese

La procedura per la diffusione dei dati relativi alla valutazione della qualità della didattica dei corsi del D3A è stata ottimizzata e messa a sistema. E' stata predisposta e standardizzata una sintesi grafica relativa alla valutazione della qualità della didattica dei corsi svolti nell'AA 2013/2014, per ciascun corso di studi. Le schede di sintesi grafica sono state approvate nel CdD 17.12.2014, e sono state pubblicate nel sito del D3A (Sezione Didattica – Valutazione della didattica, <http://www.d3a.univpm.it/node/536>).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Azione conclusa e messa a sistema.

Obiettivo n.2: Verifica della capacità dei docenti di stimolare interesse/motivazione

Azioni intraprese

Sono stati analizzati i dati estrapolati dalle schede di valutazione dei corsi riferite all'AA 2013/2014. In particolare sono stati analizzati i dati riferiti al quesito “ il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina” della scheda.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per l'AA 2013/2014 l'analisi dei dati e le criticità emerse sono state discusse in sede di Consiglio di Corso di studio. L'azione è stata messa a sistema, perciò è da considerarsi conclusa.

Obiettivo n. 3: Verifica della qualità dei singoli insegnamenti del CdS

Azioni intraprese

È stata predisposta una procedura a partire dall'analisi dei risultati delle schede di valutazione compilate annualmente dagli studenti. Il Direttore del Dipartimento e il Presidente del CdS, evidenziata la presenza di criticità in alcuni insegnamenti, hanno convocato i docenti responsabili per discutere i risultati delle valutazioni ricevute e concordare i correttivi da applicare.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Per l'AA 2013–2014 l'azione si è conclusa. La procedura di verifica della qualità dei singoli insegnamenti utilizzata è stata messa a sistema

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Opinione degli studenti sulle attività didattiche.

I dati definitivi dell'AA 2014/15 non sono stati ancora resi disponibili in quanto il rilevamento è tutt'ora in corso. Dalla consultazione dei dati definitivi relativi all'AA 2013/2014, con riferimento ai soli studenti frequentanti, emerge un quadro complessivamente positivo. Ricordando che le classi di soddisfazione sono 4 (Decisamente NO, Più NO che SI, Più SI che NO e Decisamente SI) circa l'84% degli studenti ha espresso complessivamente un parere positivo (Più SI che NO e Decisamente SI).

In nessuno dei quesiti di valutazione i giudizi negativi superano quelli positivi, ma alcuni aspetti emergono come relativamente più critici.

In dettaglio si rivela una condizione di maggiore disagio per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per affrontare gli insegnamenti. Nel 33% dei casi gli studenti si considerano decisamente insoddisfatti a riguardo.

In relazione alla criticità emersa negli anni precedenti e riguardante la capacità dei docenti di stimolare interesse, si rivela che l'82% degli studenti si dichiarano soddisfatti della capacità dei docenti del corso di laurea di stimolare interesse.

Per ciò che concerne la gestione dei dati delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti, il Direttore di Dipartimento invia a ogni docente le tabelle di sintesi degli insegnamenti di cui è titolare e una lettera nella quale si segnalano eventuali criticità specifiche e per le quali il docente è invitato ad individuare possibili misure correttive.

Emerge la necessità di verificare sia l'evoluzione temporale delle valutazioni, sia eventuali criticità per i singoli insegnamenti, quantomeno sugli aspetti dove maggiore è il peso relativo delle valutazioni non favorevoli.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio. L'intera offerta formativa, relativa all'attivazione del

corso di laurea, è disponibile online sul sito del dipartimento D3A. Inoltre, sono attivati diversi servizi e informazioni on-line: iscrizione agli esami di profitto, alle visite didattiche e ad altre attività specifiche; verifica del proprio stato di carriera e compilazione dei questionari per la valutazione della didattica; informazioni relative all'attività del tirocinio.

Infrastrutture e loro fruibilità. Le strutture didattiche del Dipartimento constano di 14 aule, di cui 2 di grande capienza di circa 300 posti ciascuna e una biblioteca di Ateneo con catalogo online. Sono inoltre presenti 5 laboratori polifunzionali. Le strutture sono tutte accessibili anche per disabili e tutti i locali sono provvisti di connessione wi-fi disponibile per gli studenti. Le strutture dell'Orto botanico, e dell'Azienda agraria sono utilizzate per attività didattiche e sperimentali.

A partire dal mese di marzo 2015 ed a tutt'oggi, a seguito della determinazione di una condizione di rischio stabilità e conseguente chiusura temporanea di una parte degli edifici del D3A, si è reso necessario il trasferimento di parte dell'attività didattica in altri spazi del polo universitario di Monte Dago, prontamente messi a disposizione dal Rettorato in sinergia con la Direzione del Dipartimento. Nel sito di Dipartimento sono indicate tutte le nuove aule in cui si è svolta la didattica del CdS in STAL, sia del secondo semestre 2014/15 e sia del primo semestre in corso (AA 2015/16).

Inoltre, nell'AA 2014/2015 sono stati messi a disposizione degli studenti 34 corsi nella piattaforma **Moodle** (*Learning Managing System di Ateneo*, www.lms.univpm.it) per la didattica a distanza. Gli insegnamenti attivati in tale modalità risultano particolarmente apprezzati dagli studenti.

Servizi di contesto. Per ciò che concerne l'orientamento in ingresso e orientamento tutorato in itinere, gli studenti dispongono di tutor retribuiti con fondi di Ateneo e selezionati mediante bando; I tutor sono presenti tutti i giorni. E' disponibile un referente per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero e per la mobilità internazionale. Nelle attività di tirocinio lo studente è seguito nella fase di avvio e scelta dello stesso e nel corso di svolgimento, facendo riferimento a un tutore accademico.

c – INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1. Migliorare la qualità della didattica

Azioni da intraprendere

1) Integrazione delle schede informative degli insegnamenti

Ottimizzazione delle schede informative dei singoli insegnamenti per una maggiore corrispondenza con quanto previsto nelle linee guida ANVUR.

2) Maggiore accessibilità e trasparenza dei dati relativi alle schede di valutazione degli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

1) Il Presidente convocherà il Consiglio del Corso di studio con all'O.d.G. la riorganizzazione delle schede degli insegnamenti secondo i requisiti ANVUR. Il CCS discuterà le modalità e le tempistiche per la compilazione dei programmi aggiornati. Si prevede l'aggiornamento delle schede dei programmi per l'AA 2016/17.

Responsabile: Presidente del CCS e Direttore del Dipartimento

Scadenza: maggio 2016

2) Pubblicazione dei dati aggiornati della valutazione della didattica in maniera sintetica e anonima. Nell'ambito del Consiglio del corso di studi tali dati verranno presentati in maniera disaggregata, per singoli quesiti e per insegnamento.

Responsabili: Presidente del CCS e Direttore del D3A

Scadenza: Settembre 2016

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

a – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Necessità di migliorare i rapporti con il mondo del lavoro

Portare a sistema all'interno del Dipartimento l'impegno e i contatti occasionali dei singoli docenti con rappresentanti del mondo professionale e del lavoro.

Azioni intraprese:

1) Anche nel corso dell'AA 2014/15 sono stati organizzati incontri e seminari con rappresentanti del mondo del lavoro e delle istituzioni. Gli eventi, (per elenco e descrizione dettagliata si rimanda al sito www.d3a.univpm.it), hanno interessato aspetti relativi a opportunità di impiego negli ambiti bio-energetici, agronomici e agroalimentari.

Nel corso dell'anno ci si è resi conto della difficoltà di ottenere ad inizio dell'AA e con largo anticipo la disponibilità di rappresentanti del mondo del lavoro per predisporre un calendario di incontri da pubblicare sul sito istituzionale. Si è dunque deciso di aggiornare progressivamente il calendario degli incontri nel corso dell'AA e di darne ampia diffusione mediante canali istituzionali (sito WEB, comunicati stampa) agli studenti.

2) La Commissione Tirocinio del D3A ha predisposto una scheda di valutazione dei tirocinanti da parte di enti/imprese ospitanti circa la capacità degli studenti di inserirsi in un ambiente lavorativo e le loro eventuali carenze formative. Tale scheda è parte integrante del libretto-registro di tirocinio che i tutor aziendali devono in parte compilare

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione può ritenersi conclusa e messa a sistema. Sarà opportuno continuare il monitoraggio.

b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro.

Si riportano i dati relativi ai laureati STAL del D3A reperiti nella Banca dati ALMALAUREA [anno di indagine: 2014, un anno dalla laurea, corso di laurea: Scienze e tecnologie alimentari (L-26) dell'Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Agraria, gruppo disciplinare: agraria e veterinaria], aggiornata al 16 Aprile 2015 e relativi ai laureati nell'anno solare 2014.

Considerata l'impossibilità, in ambito nazionale, di estrapolare dalla stessa Banca dati, i dati della laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari (Classe di laurea L-26) disaggregati da quelli delle classi di laurea L-25 (scienze e tecnologie agrarie e forestali), i confronti con i dati nazionali fanno riferimento alle lauree triennali attive in ambito nazionale e appartenenti al gruppo disciplinare agraria-veterinaria.

Il 25% dei laureati STAL-D3A ha partecipato ad almeno una attività di formazione, in prevalenza stage in azienda. Il 43.8 % dei laureati risulta occupato a fronte di una media nazionale del 43.3%. Il tasso di disoccupazione, pari al 30%, è lievemente superiore a quello medio nazionale (27.2)%.

Il 37.5% dei laureati STAL-D3A che non lavora è comunque impegnata in un corso universitario o di praticantato, a fronte di una media di ateneo pari al 30.2%.

I laureati STAL-D3A occupati hanno un contratto part time nel 50% dei casi, dato superiore alla media nazionale: 41,3%. Il settore di attività prevalente per i laureati STAL-D3A è quello privato, con il 66.7% dei casi. La restante parte (33.3 %) è assorbita dal settore pubblico; nessuno è impegnato nel settore no-profit. L'attività lavorativa svolta rientra prevalentemente nell'ambito dell'agricoltura e in quello dei servizi (commercio, istruzione e ricerca). Situazione simile si riscontra in ambito nazionale

Il reddito netto medio mensile dei LT del D3A occupati è di 763 euro mensili netti, sostanzialmente simile al valore medio nazionale (857 euro mensili netti). Permane purtroppo una disparità nei valori reddituali tra i sessi (reddito delle donne nettamente inferiore) sia per laureati STAL-D3A che per i laureati in ambito nazionale.

Riguardo al livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto, i laureati STAL-D3A esprimono un livello pari a 6.5 su scala da 1 a 10. In ambito nazionale il livello di soddisfazione è superiore e pari a 7.1.

L'80% dei STAL-D3A considerano la laurea efficace nel lavoro svolto (60% abbastanza efficace, 20% molto efficace) mentre la restante parte la considerano poco o per nulla efficace. In ambito nazionale, le lauree L-25 e L26 sono considerate molto efficaci per il 39.1 % dei casi, abbastanza efficaci per il 27.6% mentre poco efficaci per il 33.3%.

Contatti documentati con enti o imprese. Annualmente vengono svolti seminari ed incontri con diversi rappresentanti delle imprese e degli ordini professionali. Gli studenti dei CdL triennali sono obbligati a effettuare un tirocinio aziendale con valutazione finale presso enti convenzionati.



c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Incrementare la partecipazione dei rappresentanti del mondo del lavoro nel processo di riesame dei CdS

Azioni da intraprendere

Inserire un componente dell'Ordine regionale dei Tecnologi Alimentari o delle Associazioni di categoria nel Gruppo di Riesame.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

Coinvolgere attivamente il rappresentante del mondo del lavoro nelle riunioni relative al processo di predisposizione del Rapporti di Riesame annuale e ciclico per analizzare i dati, individuare eventuali criticità e calibrare possibili azioni correttive.

Responsabilità: Presidente CCS

Scadenza: fine anno accademico (2015-2016)